

TANGENTOPOLI COMUNE: INDAGATO VICE SINDACO RIGA, ARRESTATI EX ASSESSORI TANCREDI E PLACIDI

8 Gennaio 2014



L'AQUILA - Tra le 8 persone complessivamente coinvolte nell'inchiesta su tangenti e appalti post-terremoto spicca il nome dell'attuale vice sindaco dell'Aquila, Roberto Riga, indagato.

Pesanti anche i nomi di due dei quattro arrestati ai domiciliari. Si tratta di Pierluigi Tancredi, 60 anni, attuale dirigente dell'Asl numero 1, più volte assessore della Giunta di centrodestra negli anni Duemila, all'epoca dei fatti consigliere comunale delegato per il recupero e la salvaguardia dei beni costituenti il patrimonio artistico della città; Vladimiro Placidi, 57, ex assessore comunale alla Ricostruzione dei beni culturali nonché direttore del Consorzio dei beni culturali della Provincia dell'Aquila.

Detenzione domiciliare anche per Daniela Sibilla, 38, dipendente collaboratrice del Consorzio beni culturali e già collaboratrice di Tancredi durante i suoi mandati di assessore; Pasqualino Macera, 56, all'epoca dei fatti funzionario responsabile Centro-Italia della Mercatone Uno S.p.a..

Oltre a Riga, gli altri denunciati sono Mario Di Gregorio, 45, direttore del settore Ricostruzione pubblica e patrimonio del Comune dell'Aquila, all'epoca dei fatti funzionario responsabile dell'ufficio Ricostruzione; Fabrizio Menestò, 65, ingegnere di Perugia, all'epoca dei fatti direttore e progettista dei lavori per le opere provvisorie di messa in sicurezza di palazzo Carli, sede del rettorato dell'Università dell'Aquila; Daniele Lago, 40, imprenditore di Bassano del Grappa presidente della Steda Spa.

Sono 13 le perquisizioni, svolte presso alcune ditte, abitazioni private e dentro gli uffici del Comune dell'Aquila e della Asl numero 1. I dettagli dell'operazione saranno illustrati in una conferenza alle ore 11 presso la questura dell'Aquila.